

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Esperto cinofilo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.10 - Addestramento cani
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Qualificazione regionale di riferimento	Esperto cinofilo
Descrizione qualificazione	L'esperto cinofilo si occupa dell'addestramento e/o dell'allevamento di cani curando sia l'aspetto pratico dell'attività sul campo che la gestione tecnico-commerciale del centro d'addestramento cinofilo o allevamento di cani di razza. Educa e addestra i cani intervenendo nei problemi comportamentali del cucciolo e del cane adulto con terapie assistite per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Cura l'alimentazione, l'igiene e il benessere generale di cuccioli e fattrici.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.49.90 - Allevamento di altri animali nca S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
Codice ISCED-F 2013	0811 Crop and livestock production
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	140
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	160
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	140
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Esperto cinofilo"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Addestramento del cane 2 - Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane 3 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Addestramento del cane
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Addestramento del cane (1079)
Risultato formativo atteso	Cane addestrato secondo metodi prestabiliti
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di addestramento 2. Applicare tecniche di attrazione sociale 3. Applicare tecniche di clicker training 4. Applicare tecniche di comunicazione non verbale 5. Applicare tecniche di socializzazione 6. Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali 7. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario 8. Individuare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cane 9. Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cane
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aaa/taa - pet therapy 2. Caratteristiche comportamentali del cane 3. Clicker training 4. Discipline sportive cinofile 5. Elementi di primo soccorso veterinario 6. Razze canine 7. Tecniche di addestramento cinofilo 8. Tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con persone e altri animali, ...)
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane (1080)
Risultato formativo atteso	Cani allevati e curati
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di educazione del cucciolo2. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia3. Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria4. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia5. Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci6. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia7. Utilizzare tecniche di riconoscimento dei sintomi della zoonosi8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Caratteristiche comportamentali del cane2. Elementi di primo soccorso veterinario3. Fasi di sviluppo del cane4. Cenni di microbiologia, immunologia e parassitologia5. Nutrizione e alimentazione animale6. Cenni di patologia generale veterinaria7. Razze canine8. Igiene veterinaria9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza dei cani
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)
Risultato formativo atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività2. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici3. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro5. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività6. Espletare gli adempimenti contabili prescritti7. Adempiere agli obblighi tributari
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Adempimenti contabili2. Adempimenti tributari3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Vincoli (eventuali)	